

## Cosa c'è lassù?

Studenti: Sebai Illef, Mirko Sostegni, Omar Tonella

Tutor didattico: Xavier Ferrari Tumay

«Indisciplinati sono dunque i saperi urbani che nella piazza si raccolgono come le questioni urbane, in quanto “la città” non si lascia addomesticare da una singola disciplina o caratterizzare da una singola pratica. Pensare l'interdisciplinarietà “in the open” significa allora confrontarsi con le questioni vive, del presente della città: cioè con i conflitti sugli spazi, le decisioni sulle trasformazioni, le tensioni sui futuri urbani possibili, i problemi che convocano e riempiono quella piazza di cui sopra. La città indisciplinata è una città in continua trasformazione» [Cognetti, F., & Fava, F. (2017). *La città indisciplinata. Note per una agenda di ricerca. Tracce Urbane. Rivista Italiana Transdisciplinare Di Studi Urbani*]. L'Università di Genova costituisce un essenziale punto di snodo scientifico e culturale tra le realtà locali e la società e, attraverso la terza missione, contribuisce allo sviluppo sociale, culturale ed economico del territorio con la promozione di iniziative public engagement oriented. Su queste basi e con un approccio strategico e sistemico all'attivismo del design, si è deciso di procedere nella progettazione dell'allestimento in questione, in modo da creare suggestioni che possano supportare ed innescare l'innovazione sociale nel contesto in cui opera il Dipartimento Architettura e Design di Genova, attraverso il metodo del 'Nudging' [Thaler, R., & Sunstein, C. R. (2014). *Nudge. La spinta gentile: La nuova strategia per migliorare le nostre decisioni su denaro, salute, felicità*. Milano: Feltrinelli Editore], ovvero un pungolo che sia da input per le persone che passano davanti all'Università a porsi la domanda di cosa effettivamente risiede all'interno dell'edificio. Quindi non solo attività di didattica e di ricerca, ma attività che siano impattanti nel mondo reale [Papanek, V. (1972). *Design for the real world* / [by] Victor Papanek; with an introduction by R. Buckminster Fuller. London: Thames and Hudson]. Negli anni diversi profili del Dipartimento hanno trattato tematiche del design per l'innovazione sociale: strutturati in diverse aree scientifico disciplinari, ricercatori, dottorandi e studenti con diversi progetti ma mai in modo strutturato e formalizzato. Inoltre, Sarzano-Sant'Agostino è il quartiere dove è localizzato il Dipartimento, che a cavallo degli anni '90-'00 ha subito una rivalutazione esponenziale con un progetto di rigenerazione urbanistica, iniziata proprio con l'insediamento dell'Università nella zona [Gazzola, A. (2003). *Trasformazioni urbane: società e spazi di Genova*. Napoli: Liguori]. Allo stato attuale si sta tentando di connettere le iniziative diffuse in quartiere in un tessuto sinergico fra l'ambito accademico e quello cittadino anche attraverso attività di questo genere.

## What's up there?

Students: Seban Ilef, Mirko Sostegni, Omar Tonella

Didactic tutor: Xavier Ferrari Tumay

«Unruly are therefore the urban knowledge that collects in the square like urban issues, as the "city" does not allow itself to be tamed by a single discipline or characterized by a single practice. Thinking about interdisciplinarity "in the open" then means dealing with the living issues of the present of the city: that is, with conflicts over spaces, decisions on transformations, tensions about possible urban futures, the problems that summon and fill that square with above. The undisciplined city is a city in constant transformation» [Cognetti, F., & Fava, F. (2017). *La città indisciplinata. Note per una agenda di ricerca. Tracce Urbane. Rivista Italiana Transdisciplinare Di Studi Urbani*]. The University of Genoa is an essential scientific and cultural hub between local realities and society and, through the third mission, contributes to the social, cultural and economic development of the area by promoting public engagement oriented initiatives. On this basis and with a strategic and systemic approach to design activism, it was decided to proceed with the design of the exhibition in question, in order to create suggestions that can support and trigger social innovation in the context in which the Department operates. Architecture and Design of Genoa, through the 'Nudging' method [Thaler, R., & Sunstein, C. R. (2014). *Nudge. La spinta gentile: La nuova strategia per migliorare le nostre decisioni su denaro, salute, felicità*. Milano: Feltrinelli Editore], that is a goad that is an input for the people who pass the University to ask themselves the question of what actually resides within the 'building. Therefore not only didactic and research activities, but activities that have an impact on the real world [Papanek, V. (1972). *Design for the real world I* [by] Victor Papanek; with an introduction by R. Buckminster Fuller. London: Thames and Hudson]. Over the years, different profiles of the Department have dealt with issues of design for social innovation: structured in different scientific disciplinary areas, researchers, doctoral students and students with different projects but never in a structured and formalized way. Furthermore, Sarzano-Sant'Agostino is the district where the Department is located, which at the turn of the '90-'00 underwent an exponential revaluation with an urban regeneration project, which began precisely with the establishment of the University in the area [Gazzola, A. (2003). *Trasformazioni urbane: società e spazi di Genova*. Napoli: Liguori]. At present, attempts are being made to connect the initiatives spread in the neighborhood in a synergistic fabric between the academic and city spheres also through activities of this kind.

25.05.2018  
17:00



Presso l'ingresso del Dipartimento di Architettura e Design, sarà possibile partecipare all'installazione in cui ognuno avrà l'occasione di porre una domanda legata alla città.

Ilef Sebaï  
Mirko Sostegni  
Omar Tonella  
Xavier Ferrari Tumay

